

POLI.design s.c.r.l.

via Don Giovanni Verità, 25 - 20158 MILANO

SEDE DI MILANO

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Anno 2022

Data	Presa visione	Firma
04/11/2022	Datore di Lavoro	Cabirio Cautela
04/11/2022	R.S.P.P.	Mauro Santa-Maria
04/11/2022	RLS	Iolanda Margiotta
04/11/2022	Addetto incendio	Daiana Bossi
04/11/2022	Addetto incendio	Luca Gabardi
04/11/2022	Addetto incendio	Thiago Ferreira
04/11/2022	Addetto primo soccorso	Elisa Piccini
04/11/2022	Addetto primo soccorso	Alice Pignatelli
04/11/2022	Addetto primo soccorso	Sara Pellanda

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	1 di 24

INDICE

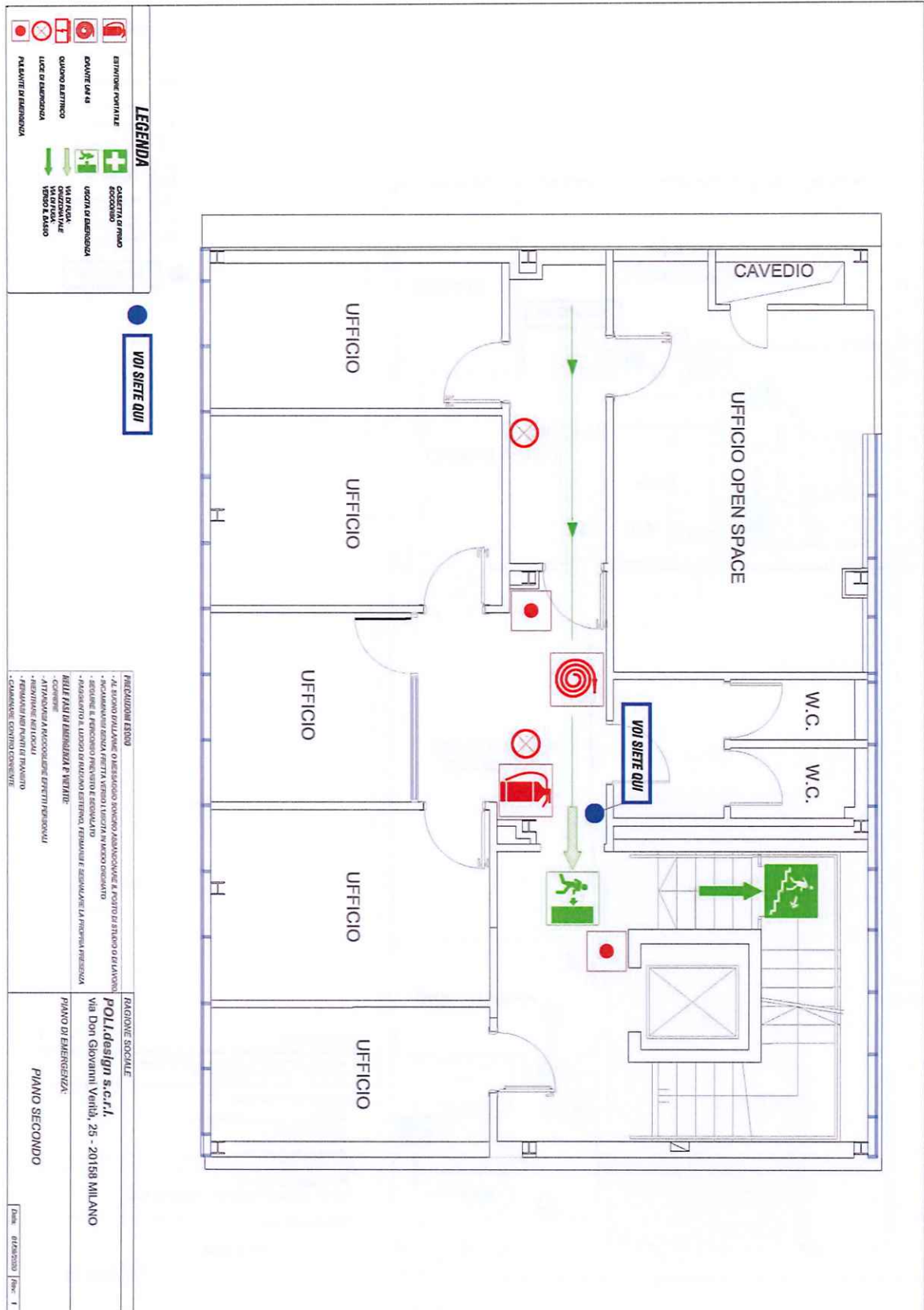
1.	PLANIMETRIA.....	3
2.	DATI AZIENDALI	9
3.	CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E DELLE VIE DI ESODO	10
4.	MODALITÀ DI RILEVAZIONE E DIFFUSIONE DELL'ALLARME.....	11
5.	NUMERO DELLE PERSONE E LORO UBICAZIONE	11
6.	LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI	11
7.	NUMERO DEGLI ADDETTI	11
	7.1 SQUADRA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE.....	11
	7.2 SQUADRA PRIMO SOCCORSO	11
8.	LIVELLO INFORMAZIONE E FORMAZIONE RICEVUTO	11
9.	ISTRUZIONI	11
10.	COMPITI DEL PERSONALE DI SERVIZIO INCARICATO DI SVOLGERE SPECIFICHE MANSIONI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA.....	12
11.	COMPITI DEL PERSONALE ADDETTI ANTINCENDIO	13
12.	I PROVVEDIMENTI NECESSARI PER ASSICURARE CHE TUTTO IL PERSONALE SIA INFORMATO SULLE PROCEDURE DA ATTUARE.....	15
13.	SPECIFICHE MISURE DA PORRE IN ATTO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI	16
	13.1 ESPLOSIONE-SCOPPIO.....	16
	13.2 INFORTUNIO O MALORE.....	17
	13.3 FUORIUSCITA O SPARGIMENTI DI PRODOTTI O SOSTANZE PERICOLOSE.....	18
	13.4 INTOSSICAZIONE-CONTAMINAZIONE.....	19
	13.5 EVENTI CLIMATICI (ALLUVIONI, TROMBE D'ARIA, NUBIFRAGI, ABBONDANTI NEVICATE).....	20
	13.6 TERREMOTO O CROLLI.....	21
	13.7 INTRUSIONE O ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI PERSONE NON AUTORIZZATE.....	22
	13.8 BLACKOUT.....	22
14.	PROCEDURE GENERALI PER L'EVACUAZIONE DI PERSONE DISABILI O CON MOBILITA' RIDOTTA	23
15.	LE SPECIFICHE MISURE PER LE AREE AD ELEVATO RISCHIO DI INCENDIO	23

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	2 di 24

1.

PLANIMETRIA

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	3 di 24



LEGENDA

	ESTERNO PORTINALE		CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
	ESATITE CA 48		USCITA DI EMERGENZA
	QUADRO ALLARMO		VIA DI FUGA QUOTIDIANA
	LUCE DI EMERGENZA		USCITA DI EMERGENZA VERSO IL MANSO
	PARAVVITE DI EMERGENZA		

VOI SIETE QUI

PRECAUZIONI ESTERNE

- SE NECESSO PRIMAVERE QUESTE SCELTE: SOSTITUIRE ALI ALTERNATIVE AL PIANO DI STATO O DI LAVORO
- SOSTITUIRE LA PORTINELLA PER LA VERIFICA DELLA SOSTA IN UN MODO DEPOSITO
- SOSTITUIRE IL PIANO DI STATO O DI LAVORO E SOSTITUIRE
- MANUTENERE IL LUOGO DI RASSEMBLAMENTO ESTERNO, FORMARE E SOSTITUIRE LA PRIMA VERIFICA

NOTE PER LA SOSTITUIRE E VERIFICARE:

- ATTIVAZIONE MANUTENZIONE ELETTRICI PERSONALI
- VERIFICARE NEI LOCALI
- VERIFICARE NEI LOCALI DI TRAVAGLIO
- COMANDARE CONSERVARE

RAZIONE SOCIALE

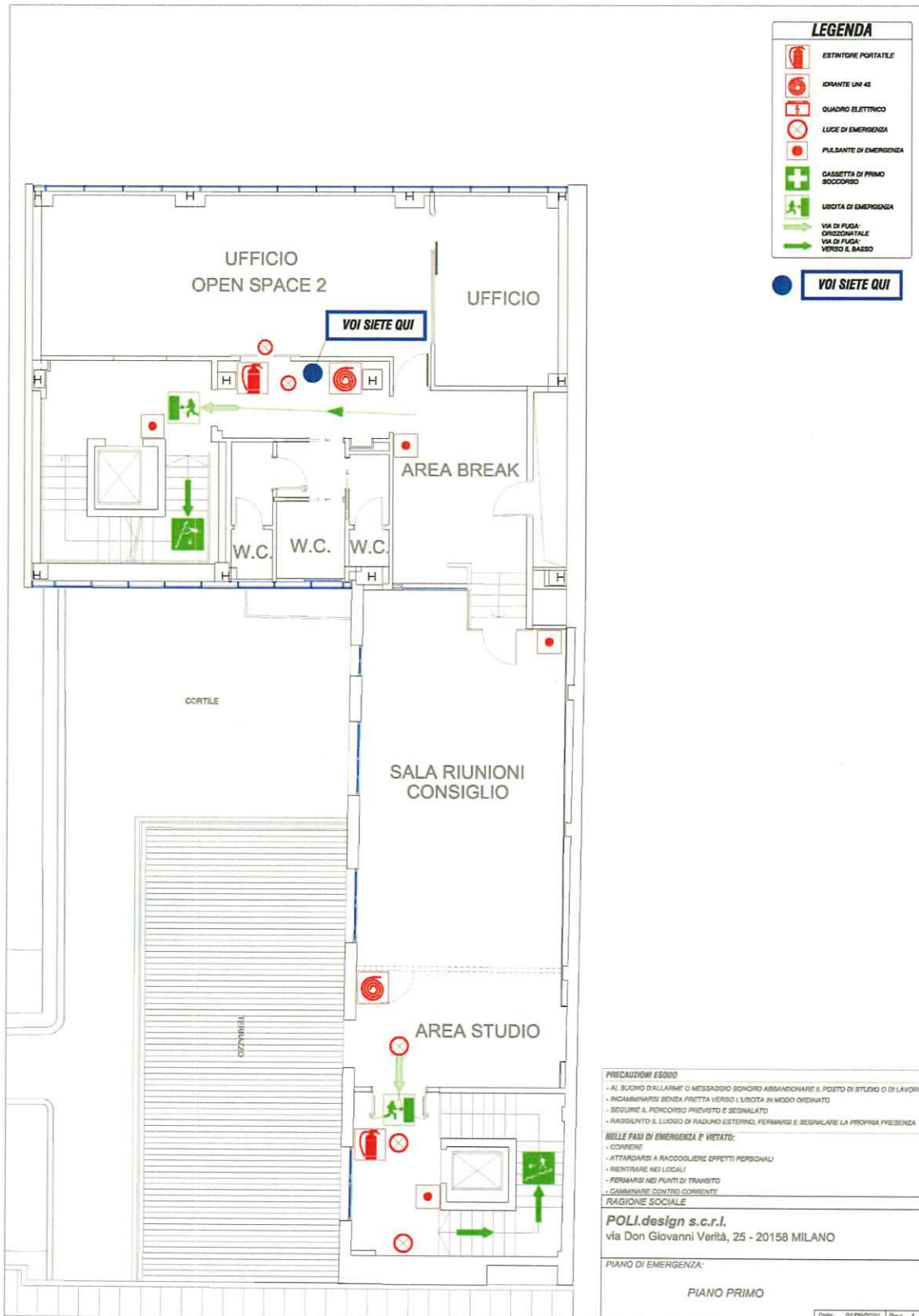
POLI.design s.c.r.l.
Via Don Giovanni Verità, 25 - 20158 MILANO

PIANO DI EMERGENZA:

PIANO SECONDO

Data: 04/11/22 Page: 1

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	5 di 24



LEGENDA

- ESTINTORE PORTATILE
- IDRANTE UN 45
- QUADRO ELETTRICO
- LUCE DI EMERGENZA
- PULSANTE DI EMERGENZA
- CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
- USCITA DI EMERGENZA
- VIA DI FUGA: DIREZIONALE
- VIA DI FUGA: VERSO IL BASSO

VOI SIETE QUI

PRECAUZIONI ESODO

- AL SUONO DELL'ALARME O MESSAGGIO SONORO ABBANDONARE IL POSTO DI LAVORO
- INCAMMINARSI SENZA FRETTA VERSO L'USCITA IN MODO ORDINATO
- SEGUIRE IL PERCORSO PREVISTO E SEGNALETO
- RAGGIUNTO IL LUOGO DI RADIUNO ESTERNO, FERMARSI E SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA

NELLE PAGI DI EMERGENZA E VIETATO:

- CORRERE
- ATTARDARSI A RACCOLGERE EFFETTI PERSONALI
- RIENTRARE NEI LOCALI
- FERMARSI NEI PUNTI DI TRANSITO
- CAMMINARE CONTRO CORRENTE

RAGIONE SOCIALE

POLI.design s.c.r.l.
via Don Giovanni Verità, 25 - 20158 MILANO

PIANO DI EMERGENZA:

PIANO PRIMO

Data: 01/09/2020 Rev: 1

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	6 di 24

2. DATI AZIENDALI

<i>Ragione sociale:</i>		
POLI.design s.c.r.l.		
<i>Sede Legale:</i>	<i>Cap:</i>	<i>Città:</i>
via don Giovanni verità, 25	20158	MILANO
<i>Telefono:</i>	<i>Fax:</i>	<i>E-mail:</i>
02 2399.7206	02 2399 5970	segreteria@polidesign.net
<i>Datore di Lavoro:</i>		
Cabirio Cautela		
<i>P. IVA e C.F.</i>	<i>Anno Inizio Attività:</i>	
12878090153	1999	
<i>REA</i>	<i>Macrosettore</i>	<i>Codice Ateco</i>
MI - 1593683	9	74.10.1 Primario 58.11 Secondario
<i>Descrizione sintetica delle principali attività:</i>		
Videoterminalista		
<i>Insedimenti differenti alla Ragione Sociale:</i>		
No		

3. CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E DELLE VIE DI ESODO

Numero di porte di evacuazione TERRA	6
Numero di porte di evacuazione PRIMO	2
Numero di porte di evacuazione SECONDO	1
Scale di evacuazione PRIMO	2
Scale di evacuazione SECONDO	1

Illuminazione di emergenza.

E' installato un impianto di illuminazione d'emergenza in grado di consentire l'evacuazione in sicurezza del personale, in caso di mancanza dell'energia elettrica generale.

Energia elettrica – Disattivazione.

La fornitura dell'energia elettrica è effettuata da parte dell'Ente Distributore direttamente in bassa tensione (220 V), con sistema TT conforme alla norma CEI 64-8 ed è del tipo trifase con neutro a terra in cabina e le masse degli utilizzi collegate a terra localmente.

Il valore della resistenza di terra è conforme al valore richiesto della norma CEI 64-8.

L'impianto elettrico è protetto dai contatti diretti ed indiretti mediante interruttori magneto-termici e differenziali, le cui correnti nominali di intervento risultano coordinate con la sezione dei conduttori delle linee derivate e con la resistenza dell'impianto di terra.

Cartellonistica di sicurezza.

Gli ambienti sono dotati di cartellonistica per indicare la posizione di:

- Estintori
- Vie di fuga
- Uscite d'emergenza

In particolari zone sono esposti cartelli richiamanti specifici obblighi e/o divieti (nelle planimetrie)

4. MODALITÀ DI RILEVAZIONE E DIFFUSIONE DELL'ALLARME

Modalità di rilevazione	Rilevatore fumo
Modalità di diffusione allarme	Campana allarme

5. NUMERO DELLE PERSONE E LORO UBICAZIONE

Nome e Cognome	Ubicazione
Daiana Bossi	Terra
Luca Gabardi	Primo

6. LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI

Nessun lavoratore è esposto a rischi particolari durante l'incendio o qualsiasi emergenza

7. NUMERO DEGLI ADDETTI**7.1 SQUADRA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE**

Nome e Cognome	Ubicazione
Daiana Bossi	Terra
Luca Gabardi	Primo
Thiago Ferreira	Primo

7.2 SQUADRA PRIMO SOCCORSO

Nome e Cognome	Ubicazione
Elisa Piccini	Terra
Alice Pignatel	Terra
Sara Pellanda	Primo

8. LIVELLO INFORMAZIONE E FORMAZIONE RICEVUTO

I **lavoratori** hanno ricevuto il presente piano di emergenza e le planimetrie. In azienda sono state affisse, nei posti strategici, le planimetrie nel rispetto della normativa vigente.

9. ISTRUZIONI

Le procedure e informazioni avverranno mediante consegna del piano di emergenza.

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	11 di 24

Ogni anno è stata calendarizzata la prova di evacuazione dove, a fine, viene svolta una riunione con gli addetti e i lavoratori per:

- Capire eventuali errori e trovare misure da implementare nel piano di emergenza
- Migliorare le procedure
- Capire gli errori
- Informare tutti i lavoratori

10. COMPITI DEL PERSONALE DI SERVIZIO INCARICATO DI SVOLGERE SPECIFICHE MANSIONI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA

Attività svolta	Chiamata emergenza 112
Nome e cognome	Elisa Piccini

- Comporre il numero telefonico 112
- Alla risposta comunicare Nome e Cognome
- Motivo della chiamata ed eventuali feriti
- Nome o ragione sociale dell'azienda
- Ubicazione, indirizzo, città, via, numero civico

NB. Non interrompere la comunicazione ai soccorritori

Attività svolta	Primo Soccorso
Nome e cognome	Elisa Piccini
Nome e cognome	Alice Pignatell
Nome e cognome	Sara Pellanda

Gli Addetti alla Squadra di Primo Soccorso devono:

- evitare di spostare bruscamente una persona traumatizzata,
- evitare di agire sulla colonna vertebrale e di compiere azioni traenti sugli arti inferiori e sul cranio. In nessun caso il sospetto fratturato vertebrale deve essere posto a sedere o con il tronco o la testa sollevati;
- chiedere sempre al traumatizzato, se cosciente, se lamenta dolori al collo, alla nuca e agli arti, formicolii, senso di bruciore o di freddo, scosse elettriche agli arti
- impedire alle persone i cui abiti si siano incendiati di mettersi a correre. In caso in cui non siano disponibili sostanze estinguenti, fare rotolare la persona sul terreno, in modo da soffocare le fiamme, oppure utilizzare coperte premendole sul corpo e picchiettando leggermente, o versare acqua sulla persona
- non indirizzare il getto degli estintori sul viso della persona,
- nelle scottature e nelle ustioni togliere al più presto, ma con cautela, gli abiti. I brandelli di abiti incollati alle superfici cutanee ustionate non vanno rimossi
- per fermare emorragie comprimere il punto sanguinante con un dito, o con varie dita o con tutto il pugno chiuso, possibilmente su un piano osseo.
- praticare il massaggio cardiaco solo se ne conoscono le precise modalità tecniche

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	12 di 24

11. COMPITI DEL PERSONALE ADDETTI ANTINCENDIO

Formazione eseguita	Livello 1
---------------------	-----------

Compiti Preventivi

Al fine di ridurre la probabilità e la gravità degli incidenti è comunque necessario:

- verificare e tenere in efficienza i mezzi antincendio fissi e mobili
- tenere sempre sgombre le vie e le porte di uscita verso l'esterno
- tenere in efficienza l'impianto di illuminazione generale e quello di emergenza
- tenere esposta la segnaletica di sicurezza, di emergenza e di evacuazione
- verificare periodicamente l'efficienza del gruppo di continuità

Al fine di evitare l'insorgere di situazioni pericolose all'interno è necessario rispettare alcune fondamentali precauzioni quali:

- la sistematica e periodica manutenzione della rete di distribuzione dell'energia elettrica e dei relativi impianti ed accessori
- l'osservanza della segnaletica di sicurezza
- l'osservanza degli obblighi
- l'osservanza dei divieti, con specifico riferimento al divieto di fumare in tutti gli ambienti di lavoro.

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	13 di 24

Preallarme

La Squadra Antincendio si attiva autonomamente o è allertata da chiunque con una segnalazione di **“INCENDIO O EVENTO DI LIMITATE DIMENSIONI”**, al fine di consentire l’evacuazione del personale presente e predisporre procedure per circoscrivere l’incendio.

Compiti

- Farsi indicare il luogo interessato all’evento segnalato
- Procurarsi i mezzi protettivi antinfortunistici idonei per l’eventuale intervento
- Fare evacuare tutte le persone che si trovano nell’area in pericolo e nei locali circostanti, seguendo le vie di fuga segnalate
- Verificare che all’interno dei locali interessati all’evento non siano rimaste bloccate persone
- Intervenire nello spegnimento con tutti i mezzi a disposizione, secondo le direttive e le istruzioni ricevute nel corso di formazione specifica
- Fare sbarrare le vie di accesso alla zona in situazione di pericolo, impedendo l’ingresso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza
- Attivare tutte le precauzioni e misure di sicurezza e prevenzione richieste dalla particolare e specifica situazione
- Non insistere in caso di effettiva difficoltà nell’opera di spegnimento o di bonifica
- Non creare panico tra il personale evitando di correre, urlare, farsi prendere dal panico o da ingiustificati allarmismi
- Comunicare al centralino lo stato di allarme nel caso in cui l’incendio o l’evento segnalato non siano stati risolti e nel contempo informare il Datore di lavoro e il RSPP
- Prendersi cura prioritariamente delle persone che possono avere difficoltà nel raggiungere il punto di raccolta (es. persone diversamente abili, anziani, etc)

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	14 di 24

Allarme

La Squadra Antincendio si attiva autonomamente o è allertata da chiunque con una segnalazione di “**INCENDIO O EVENTO DI GRANDI DIMENSIONI**”, al fine di consentire l’evacuazione del personale presente e predisporre procedure per circoscrivere l’incendio.

Compiti

- Farsi indicare il luogo esatto interessato all’evento segnalato
- Procurarsi i mezzi protettivi antinfortunistici idonei per l’intervento
- Intervenire con tutti i mezzi a disposizione, evitando rischi ai componenti della squadra
- Richiedere immediatamente l’intervento dei Vigili del Fuoco telefonando, anche tramite l’Addetto al centralino, al n° 112, seguendo le procedure indicate nel presente piano
- Richiedere l’intervento del Pronto Soccorso Sanitario telefonando al n° 112, se vi sono persone intossicate o ustionate
- Non creare panico tra il personale evitando di correre, urlare, farsi prendere dal panico o da ingiustificati allarmismi
- Non insistere in caso di effettiva difficoltà nell’opera di spegnimento o di bonifica
- In caso di incendio non domabile, effettuare l’immediata apertura dell’interruttore generale di tensione
- Partecipare alle procedure di evacuazione, seguendo le istruzioni ricevute e cooperare con i Vigili del Fuoco
- Prendersi cura prioritariamente delle persone che possono avere difficoltà nel raggiungere il punto di raccolta (es. persone diversamente abili, anziani, etc)
- Verificare i danni provocati ad impianti elettrici, arredi e strutture, chiedendo, ove necessario, consulenza a tecnici dei Vigili del Fuoco, per ripristinare le condizioni di agibilità.
- Al termine delle operazioni comunicare il cessato allarme e nel contempo informare il Datore di lavoro
- Una volta riportata la situazione in condizioni di controllo, riprendere le normali attività lavorative, dopo aver ottenuto il consenso del Datore di lavoro

12. I PROVVEDIMENTI NECESSARI PER ASSICURARE CHE TUTTO IL PERSONALE SIA INFORMATO SULLE PROCEDURE DA ATTUARE

Consegna del piano di emergenza

Lettura dell’informativa generale di emergenza (Procedura di evacuazione)

Partecipazione alla riunione dopo prova di evacuazione

Partecipazione alla prova di evacuazione

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	15 di 24

13. SPECIFICHE MISURE DA PORRE IN ATTO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI**13.1 ESPLOSIONE-SCOPPIO**

Un'esplosione può avvenire in seguito alla fuoriuscita in un ambiente chiuso di un gas infiammabile, che raggiunga una determinata concentrazione nell'aria, in presenza di una fonte di ignizione (scintilla, fiamma, alta temperatura o altro). Tale evento, generalmente estremamente grave, è seguito da incendi e crolli di strutture.

Nel nostro insediamento non sono presenti sorgenti di gas infiammabili che possono introdurre negli ambienti di lavoro un pericolo di esplosione. In ogni caso, nell'eventualità si dovesse verificare tale evento, chiunque deve informare gli Addetti alle Squadre di Emergenza, che richiederanno direttamente o attraverso l'Addetto al Centralino l'intervento:

- dei Vigili del Fuoco telefonando al n. 112
- del Pronto Soccorso esterno telefonando al n. 112

Tutti coloro che non fanno parte della Squadra Antincendio devono attenersi alle istruzioni contenute nelle procedure d'emergenza, astenendosi da ulteriori iniziative.

Il Capo della Squadra Antincendio, valutata la situazione, dà inizio all'evacuazione generale, che si svolgerà come precedentemente indicato.

Eventuali feriti gravi non vanno rimossi, salvo il caso in cui corrano rischi più gravi rimanendo nell'area in cui si trovano; in questo caso devono essere tenute in considerazione le precauzioni definite nelle procedure di intervento per la Squadra di Primo Soccorso.

In ogni caso il Capo Squadra Antincendio, o un suo delegato, deve:

- interrompere l'erogazione di energia elettrica;
- soccorrere i feriti con le cautele anzidette, in collaborazione con gli Addetti alla Squadra di Primo Soccorso;
- coordinare l'evacuazione all'esterno degli incolumi;
- ispezionare tutti i locali (es. servizi) alla ricerca di eventuali persone presenti;
- verificare che tutti i presenti sul posto di lavoro abbiano raggiunto il punto di raccolta.

Il Capo Squadra Emergenza potrà consentire il rientro del personale nei luoghi di lavoro, previo consenso dei Vigili del Fuoco e degli altri Enti Pubblici esterni interessati all'evento e del Datore di lavoro.

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	16 di 24

13.2 INFORTUNIO O MALORE**Interventi specifici**

In caso di infortunio o malore chiunque deve:

- Informare gli Addetti alla Squadra Primo Soccorso e, in loro assenza, chiamare tramite il centralino il 112;
- Non praticare alcun intervento che richieda particolare e specifica preparazione sull'infortunato o sulla persona colpita da malore
- In attesa dell'arrivo degli addetti al Primo Soccorso aziendale, effettuare solo gli interventi necessari a limitare e a ridurre la gravità del danno
- Evitare di affollarsi attorno all'infortunato o alla persona colpita da malore
- Seguire tutte le indicazioni degli addetti al Primo Soccorso Aziendale, fornendo loro l'aiuto e i materiali richiesti

Interventi generali

In caso di infortunio, anche di lieve entità, l'infortunato o se impossibilitato un suo collega, avverte immediatamente l'addetto alla Squadra di Primo Soccorso, l'RSPP e il Datore di lavoro.

Chi subisce un infortunio dovrà essere sottoposto prontamente alle eventuali cure del caso.

Se l'infortunio è di lieve entità (per esempio piccoli tagli, piccole contusioni, limitate ustioni, ecc.), potranno essere garantite le cure necessarie sul posto di lavoro, utilizzando i presidi sanitari contenuti nella cassetta di primo soccorso aziendale.

E' comunque facoltà dell'infortunato e/o del diretto superiore prendere ulteriori decisioni (accertamenti presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale, visita medica, ecc.).

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	17 di 24

13.3 FUORIUSCITA O SPARGIMENTI DI PRODOTTI O SOSTANZE PERICOLOSE

Nella nostra azienda sono presenti, anche se in quantità limitate, sostanze e prodotti che possono dare luogo a pericoli d'incendio od intossicazione, quali:

- Prodotti generici per la pulizia e igienizzazione degli ambienti

Durante i lavori di riparazione o manutenzione in prossimità di materiali infiammabili o combustibili, è vietato l'uso di fiamme libere, secondo adeguate procedure di sicurezza, da definire di volta in volta.

Nell'eventualità che venga avvertita una fuoriuscita o spargimento di sostanze infiammabili, pericolose o nocive è necessario avvertire immediatamente le Squadre di Emergenza e, in loro assenza, il proprio superiore.

I presenti comunque dovranno:

- spalancare le finestre, le porte e i portoni, per aerare il locale (non in caso di incendio)
- non fumare
- non avviare apparecchiature elettriche
- se la zona è inquinata allontanarsi immediatamente

Gli Addetti alle Squadre Emergenza devono:

- spegnere immediatamente eventuali fiamme accese
- togliere tensione all'impianto elettrico di reparto
- assorbire con stracci lo sversamento dei liquidi infiammabili, nocivi o pericolosi
- segnalare ai presenti l'avvenuta bonifica dell'area e l'autorizzazione alla ripresa delle normali attività.

La Squadra Antincendio nel suo intervento dovrà tenere presente queste avvertenze:

- mai entrare nella zona inquinata senza indossare indumenti protettivi
- se la fuoriuscita o lo sversamento deriva da una perdita di una tubazione (guarnizioni, rubinetti, valvole, ecc.) bisogna fermare il flusso del liquido chiudendo la prima valvola o comunque la valvola più vicina a monte della perdita.

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	18 di 24

13.4 INTOSSICAZIONE-CONTAMINAZIONE

In caso di contaminazione con prodotti tossici, nocivi o irritanti, la persona deve togliersi immediatamente gli indumenti contaminati, lavarsi abbondantemente e avvertire o far avvertire immediatamente la Squadra di Primo Soccorso, che provvederà ad attuare adeguati interventi.

In caso di inalazione di prodotti o sostanze intossicanti o nocive, l'infortunato deve essere portato il più presto possibile all'aria aperta.

Devono essere inoltre consultate immediatamente le istruzioni specifiche riportate sull'etichetta e sulla scheda di sicurezza del prodotto o sostanza che ha provocato l'intossicazione o la contaminazione.

In caso di persistenza del malessere, provvedere a ricoverare l'infortunato a mezzo ambulanza o accompagnarlo direttamente al più vicino Pronto Soccorso esterno.

E' importante mostrare ai medici del Pronto Soccorso dell'Ospedale sia l'etichetta del prodotto sia la relativa scheda di sicurezza.

A tale scopo le schede di sicurezza dei principali prodotti nocivi o pericolosi utilizzati in sede sono archiviate dal RSPP in sede, a disposizione sia dei lavoratori sia degli addetti alla squadra di Primo Soccorso.

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	19 di 24

13.5 EVENTI CLIMATICI (ALLUVIONI, TROMBE D'ARIA, NUBIFRAGI, ABBONDANTI NEVICATE)**Intervento**

In caso di eventi atmosferici, quali alluvioni, trombe d'aria, etc, gli Addetti delle Squadre di Emergenza devono avvisare il RSPP ed il Datore di lavoro, se necessario:

- Evitare di uscire all'esterno o di utilizzare gli automezzi
- Sospendere l'attività lavorativa
- Disattivare le attrezzature alimentate da qualsiasi fonte energetica
- Togliere l'energia elettrica generale
- Chiudere il rubinetto generale dell'acqua
- Chiudere il rubinetto del gasolioda riscaldamento
- Predisporre materiali di contenimento (es. sacchetti di sabbia, tavole di legno ecc.) in corrispondenza delle porte e dei varchi di ingresso all'insediamento
- Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone. In caso contrario avvertire i Vigili del Fuoco seguendo le procedure indicate nel presente piano

Tutte le persone presenti devono seguire le istruzioni degli Addetti alle Squadre di Emergenza.

Al termine dell'intervento

Prima di riprendere l'attività, gli Addetti alle Squadre di Emergenza devono controllare i locali con cautela, verificando che non siano presenti:

- lesioni strutturali
- spandimenti di sostanze o prodotti pericolosi
- principi di incendio
- danni visibili a macchine, quadri, linee di distribuzione elettrica e gasolio
- carichi in posizione instabile

In caso negativo fare effettuare gli interventi di ripristino a personale competente.

Se necessario ricorrere all'aiuto dei Vigili del Fuoco, dell'Unità Sanitaria Locale, dall'Azienda Elettrica e di quella dell'Acqua, per:

- Drenare l'acqua dal pavimento
- Verificare l'efficienza degli impianti ed il riavvio dei servizi
- Richiedere autorizzazione per dichiarare la fine dell'emergenza

Le normali attività lavorative possono essere riavviate dopo consenso degli Enti esterni, degli Addetti alle Squadre di Emergenza e del Datore di lavoro.

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	20 di 24

13.6 TERREMOTO O CROLLI**Intervento**

In caso di terremoti o crolli chiunque deve:

- Non precipitarsi disordinatamente all'esterno
- Sospendere subito l'attività
- Togliere l'energia elettrica generale
- Avvisare le Squadre di Emergenza, il Datore di lavoro e il RSPP

Gli Addetti alle Squadre di Emergenza devono, se possibile:

- Togliere l'energia elettrica
- Chiudere il rubinetto dell'acqua
- Fare evacuare ordinatamente il personale presente seguendo le vie di fuga segnalate e facendolo concentrare nel punto di raccolta indicato sulle planimetrie.

Al termine del sisma

Al termine dell'evento (sisma o crollo), gli Addetti alle Squadre di Emergenza devono:

- Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste persone intrappolate, in caso contrario richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco
- Prima di riprendere l'attività controllare i locali con cautela, verificando che non siano presenti:
 - lesioni strutturali
 - spandimenti di gasolio
 - spandimenti di sostanze o prodotti pericolosi
 - principi di incendio
 - danni visibili a macchine, quadri, linee di distribuzione elettrica e gasolio
 - carichi in posizione instabile

In caso di pericolo fare effettuare gli interventi di ripristino a personale competente.

Se necessario ricorrere all'aiuto dei Vigili del Fuoco, dell'Unità Sanitaria Locale, dall'Azienda Elettrica e di quella dell'Acqua, per:

- Drenare l'acqua dal pavimento
- Verificare l'efficienza degli impianti ed il riavvio dei servizi
- Richiedere autorizzazione per dichiarare la fine dell'emergenza

Le normali attività lavorative possono essere riavviate dopo consenso degli Enti esterni, degli Addetti alle Squadre di Emergenza e del Datore di lavoro.

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	21 di 24

13.7 INTRUSIONE O ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI PERSONE NON AUTORIZZATE

Intervento

Chiunque deve prevenire l'intrusione o l'accesso di persone non autorizzate sul luogo di lavoro, secondo la procedura seguente:

- Avvicinarsi alla persona chiedendogli di farsi riconoscere e chiedergli il nominativo della persona con cui desidera conferire
- Avvisare la persona richiesta
- Ottenuto il consenso, accompagnarlo dalla persona interessata
- Se la persona mostra un atteggiamento poco chiaro o aggressivo, non perderlo di vista e richiedere l'intervento dei Carabinieri telefonando al 112
- Non cercare di allontanarlo con metodi violenti
- Non lasciarlo mai solo
- Richiedere la presenza di qualche collega.

13.8 BLACKOUT

Intervento

In caso di mancanza improvvisa di alimentazione elettrica (blackout) chiunque deve:

- Non precipitarsi disordinatamente all'esterno
- Sospendere subito l'attività
- Verificare l'alimentazione del quadro generale ed eventualmente del quadro di controllo posto nella cabina di derivazione dell'edificio.
- Avvisare le Squadre di Emergenza, il Datore di lavoro e il RSPP

Gli Addetti alle Squadre di Emergenza devono, se possibile:

- Fare evacuare ordinatamente il personale presente seguendo le vie di fuga segnalate e facendolo concentrare nel punto di raccolta indicato sulle planimetrie.

Segnalare eventuali anomalie delle luci di emergenza

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	22 di 24

14. PROCEDURE GENERALI PER L'EVACUAZIONE DI PERSONE DISABILI O CON MOBILITA' RIDOTTA

In caso di presenza in azienda di lavoratori oppure di estranei disabili o temporaneamente incapaci di mettersi in salvo, il Responsabile della Squadra Antincendio e/o il Responsabile della Squadra di Primo Soccorso devono attuare procedure specifiche al verificarsi di un'emergenza.

Un addetto alle sopra citate squadre provvede ad informare la persona disabile e a trasmettergli, in modo chiaro e sintetico, le informazioni utili relative all'evento e alle procedure di evacuazione; la persona disabile deve essere accompagnata ed eventualmente trasportata con mezzi idonei fino al punto di raccolta indicato sulle planimetrie.

In ogni caso i suddetti incaricati dell'assistenza devono:

- non perdere mai la calma
- raggiungere senza indugiare l'uscita di sicurezza più prossima
- operare sempre in modo da non creare confusione o inutili allarmismi
- operare in modo da avere sempre una via di fuga sicura per allontanarsi dall'incendio o dalla zona pericolosa
- restare a distanza di sicurezza da armadi, scaffalature, strutture ecc., interessate dall'incendio, per non essere coinvolti in possibili crolli
- restare sempre a distanza di sicurezza dalle fiamme e dai fumi
- non intralciare le operazioni di spegnimento e di evacuazione eventualmente già in atto
- non attardarsi a raccogliere effetti personali
- in presenza di fumo camminare al centro del corridoio ed in posizione abbassata proteggendo le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente umido
- evitare in ogni modo che il fuoco si interponga con le vie di fuga
- non infrangere i vetri delle finestre e delle porte, per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria
- prima di aprire una porta, toccarla in alto per sentire se è calda; in caso affermativo o v'è fuoriuscita di fumo, cercare un'altra via di fuga. Se non esistono alternative aprire la porta con estrema cautela
- non rientrare nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dal Capo delle Squadre di Emergenza.

Durante tutto il periodo dell'emergenza almeno uno dei lavoratori incaricati provvederà all'assistenza delle persone con difficoltà.

15. LE SPECIFICHE MISURE PER LE AREE AD ELEVATO RISCHIO DI INCENDIO

Nessuna area a rischio elevato all'interno dell'azienda

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	23 di 24

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

SOGGETTI INTERESSATI

Tutto il personale senza mansioni specifiche ed il personale esterno presente al momento dell'emergenza.

CHE COSA SI DEVE FARE

La più efficace misura di prevenzione di ogni incendio è la continua attenzione e l'osservanza dei divieti e della segnaletica.

In caso di **incendio** ogni persona deve comportarsi come segue:

- in ogni situazione di emergenza non perdere mai la calma
- informare immediatamente le Squadre di Emergenza sull'ubicazione e sulle dimensioni dell'incendio e sulle eventuali persone coinvolte
- non chiamare direttamente il 112
- allontanare eventuali sostanze combustibili e staccare l'alimentazione da apparecchi elettrici, riducendo così il rischio di propagazione dell'incendio
- evacuare l'area interessata
- non mettere in alcun modo a rischio la propria incolumità o quella altrui
- raggiungere senza indugiare l'uscita di sicurezza più prossima
- operare sempre in modo da non creare confusione o inutili allarmismi
- operare in modo da avere sempre una via di fuga sicura per allontanarsi dall'incendio o dalla zona pericolosa
- restare a distanza di sicurezza da armadi, scaffalature, strutture ecc., interessate dall'incendio, per non essere coinvolti in possibili crolli
- restare sempre a distanza di sicurezza dalle fiamme e dai fumi
- non intralciare le operazioni di spegnimento e di evacuazione eventualmente già in atto
- non attardarsi a raccogliere effetti personali
- **dare la precedenza alla salvaguardia dell'incolumità fisica delle persone rispetto a quella delle cose**
- in presenza di fumo camminare al centro del corridoio ed in posizione abbassata, proteggendo le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente umido
- evitare in ogni modo che il fuoco si interponga con le vie di fuga
- prima di aprire una porta, toccarla in alto per sentire se è calda; se è calda o v'è fuoriuscita di fumo, cercare un'altra via di fuga. In assenza di alternative aprire la porta con estrema cautela
- non rientrare nell'area evacuata sino a quando il rientro non sarà autorizzato dalla Squadra di Emergenza.
- **DIVIETO ASSOLUTO DI CORRERE E URLARE**

Prep. da	Ver. da	Approv. da	Archiv. da	File	Rev.	Data	Pagina
RSPP	DDL	DDL	RSPP	Poli.design PEM 2022.doc	5	04/11/22	24 di 24